

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA/INTERVENTO

La TAC è una metodica diagnostica che sfrutta le radiazioni ionizzanti al fine di ottenere immagini dettagliate di aree specifiche del corpo umano. Il paziente viene posizionato su un lettino che scorrendo orizzontalmente permette l'esecuzione di scansioni assiali che successivamente potranno essere rielaborate permettendo una visione su più piani del corpo, in particolare la colon TAC consente di studiare le pareti di tutto il colon.

COME VIENE EFFETTUATO L'ESAME

Una volta posizionato il paziente sul lettino della TAC, l'infermiera introdurrà una sonda nel retto, attraverso la quale viene insufflata l'aria con lo scopo di distendere il colon. Subito dopo saranno eseguite delle scansioni TAC in posizione supina e in posizione prona. Tutta la procedura dura circa 15 minuti. Il posizionamento della sonda rettale non comporta di norma dolore per il paziente. Potrebbe, invece, risultare un po' fastidiosa l'insufflazione dell'aria nell'intestino. Per tale motivo verrà iniettato un farmaco antispastico (Buscopan) che serve a rilassare la muscolatura intestinale e a diminuire la sensazione di tensione addominale. Prima della somministrazione saranno accertate le eventuali controindicazioni (grave ipertrofia prostatica, glaucoma, gravi cardiopatie). È necessario rimanere immobili sul lettino per tutto il tempo dell'esame e seguire le indicazioni vocali che le verranno date durante l'esame al fine di ottenere informazioni diagnostiche della migliore qualità possibile: Durante l'esame le verrà chiesto dall'operatore di inspirare e trattenere l'aria e dopo qualche secondo di respirare normalmente. E' importante ascoltare attentamente e seguire le indicazioni che le verranno date dall'operatore.

RISCHI

Generalmente l'esame è ben tollerato dal paziente ed è estremamente sicuro; la percentuale di rischio di complicanze è estremamente bassa. Uno dei rischi è la perforazione intestinale (che può avvenire sia al momento dell'introduzione della sonda che durante l'insufflazione di aria). Il trattamento di tali eventi (1 su 12.000 Pazienti, cioè 0,01%) rende necessario il ricovero e talvolta l'intervento chirurgico. Molto raramente sono state segnalate delle reazioni vaso-vagali (specialmente legate all'uso del Buscopan). Le donne che sospettano di essere in stato di **gravidanza lo devono comunicare** e non devono eseguire l'esame salvo casi di assoluta necessità.

COME CI SI PREPARA

Per eseguire l'esame è importante eseguire una **preparazione precedente** all'esame.

Nei 3 giorni prima dell'esame:

Seguire una dieta povera di scorie.

Il giorno prima dell'esame:


Acquistare una confezione di ISOCOLAN (ogni confezione contiene 8 bustine).

Sciogliere il contenuto di ogni bustina in 250 ml d'acqua oppure il contenuto di tutte le bustine in 2 lt di acqua, bere un bicchiere ogni 15 minuti circa.

Consigli: l'accettabilità migliora raffreddando la soluzione (senza l'aggiunta di ghiaccio) oppure bevendo rapidamente ogni 15 minuti, un bicchiere grande di soluzione, evitando piccoli sorsi.

L'evacuazione inizierà dopo circa 2 ore.

Questo documento è stato scaricato dal sito intranet aziendale. L'aggiornamento della copia cartacea del presente documento non è garantito previa verifica con il sito intranet aziendale.

	SCHEDA INFORMATIVA COLON TAC
	DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI UNITA' OPERATIVA DI RADIOLOGIA DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO

Il pomeriggio del giorno prima dell'esame:

Dalle ore 18 in poi, bere 2 lt di soluzione.

Il giorno dell'esame:

Occorre essere a digiuno da almeno 8 ore. È possibile assumere l'eventuale terapia orale in corso, bere acqua, thè zuccherato, camomilla, fino a due ore prima della colonscopia.

Bere un flacone di GASTROMIRO (fornito dalla Radiologia) diluito in mezzo litro d'acqua 3 ore prima dell'esame.

Non sono necessari altri purganti e/o clisteri.

Non è necessario interrompere eventuali terapie farmacologiche in corso.

ATTENZIONE:

Presentarsi all'esame accompagnati.

Il giorno dell'esame, portare la richiesta del medico curante, tutti gli esami radiologici fatti in altra sede e le visite specialistiche.

Per informazioni aggiuntive o chiarimenti, telefonare alla Segreteria della Radiologia negli orari di apertura.

Il giorno dell'esame, il paziente viene fatto accomodare nello spogliatoio e invitato a togliere i vestiti e eventuali oggetti (cintura, reggiseno, piercing, gonna, pantalone ecc.) presenti nella zona del corpo da indagare, affinché non interferiscano con la buona riuscita dell'esame.

COME COMPORTARSI DOPO L'ESAME

Terminato l'esame non vi è alcuna prescrizione o precauzione da osservare. L'aria viene rapidamente eliminata e si riprende la normale attività. Solo sporadicamente l'aria causa un fastidio di breve durata che si risolve spontaneamente e velocemente.